

Vibroliposcultura e gluteopessi per un lato B a prova d'estate

L'estate è il momento in cui esponiamo maggiormente le nostre insicurezze fisiche al giudizio altrui. Vengono man mano riposti nell'armadio tutti quegli abiti che, sapientemente cuciti per celare le curve e gli inestetismi, suggeriscono all'occhio umano forme armoniche e ben proporzionate. Al mare o in città, il caldo ci obbliga ad indossare capi d'abbigliamento più leggeri e meno coprenti.

«In particolare i fianchi e i glutei sono zone che non mentono» sottolinea il Dr. Bruno Bassetto. *«Il rischio è quello di cedere alla riserva o all'imbarazzo, che spesso non permette a molte delle mie pazienti di sentirsi a proprio agio tra le persone e soprattutto con se stesse.»*

Sono in particolare le donne tra i 30 e i 40 anni ad ambire ad un "lato B" particolarmente rialzato e tonico, tanto che negli ultimi anni, **secondo i dati** che ci provengono dall'**AICPE** (Associazione Italiana Chirurgia Plastica Estetica), **le richieste per sottoporsi a trattamenti di lifting del gluteo sono raddoppiate con oltre 1.500 interventi nel 2013.**

Una tendenza globale riportata anche dal maggior organismo americano di chirurgia estetica, American Society for Aesthetic Plastic Surgery (ASAPS), che ha rilevato un aumento del 40% delle richieste di intervento al fondoschiena.

Inoltre, sempre i dati AICPE ci dicono che gli interventi di gluteopessi e di aumento dei glutei sono quasi raddoppiati: oggi più che mai va di moda il lato B alla brasiliana.

In questo momento la chirurgia estetica ha fatto passi da gigante per superare l'invasività di alcuni interventi che in passato lasciavano tracce indelebili, vuoi per motivi anagrafici vuoi per predisposizione genetica.

Esistono in particolare due tipi di interventi utili a disegnare la zona dei glutei: la gluteopessi e la vibroliposcultura.

Quest'ultima è una tecnica di modellamento poco invasiva che permette di asportare in modo definitivo i cuscinetti di grasso in eccesso, riposizionando poi a piacimento il tessuto adiposo restante. Il Dr. Bruno Bassetto è specializzato nella vibroliposcultura e può darci qualche informazione utile in più. *«La vibroliposcultura è una nuova tecnica per "scolpire" il corpo. Si esegue con cannule molto sottili che, vibrando ad altissima frequenza, sciolgono il grasso che viene poi aspirato risparmiando il connettivo, vasi sanguigni e le fibre di sostegno della cute, con meno dolore per il paziente e un minor trauma per i tessuti.»*

La Gluteopessi, detta comunemente lifting dei glutei, è la tecnica utilizzata per rialzare la piega sottoglutea e rendere la pelle più tonica e tesa. Si tratta dell'intervento più diffuso per andare a contrastare un rilassamento dei tessuti determinato dal tempo che passa o da un cambio di peso repentino. Tutto ciò attraverso un riposizionamento dei tessuti, non solo attraverso una diversa tensione, ma tramite un riempimento delle parti considerate a rischio.

Le cicatrici sono sempre più piccole, quasi invisibili con il tempo, in particolare se l'intervento è gestito da mani esperte e preparate come quelle dei soci AICPE, che riunisce i migliori professionisti della chirurgia estetica in Italia.